

PREFAZIONE

Il pensiero di raccogliere in un volume i principali scritti illustrativi dell'Albania già pubblicati dalla Società, ebbe origine dai fatti maturati nella penisola balcanica e specialmente presso la sponda orientale dell'Adriatico, durante la grande guerra, che la sfrenata bramosia di dominio della Germania ha scatenato sull'Europa.

Fra gli autori che più largamente contribuirono a diffondere la conoscenza di questo paese, pieno ancora di mistero e di poesia, è il prof. Antonio Baldacci, assiduo collaboratore nelle pubblicazioni sociali. Veterano, a buon diritto estimatissimo, fra gli esploratori dell'Albania; infaticabile propugnatore dei diritti del popolo albanese ad una migliore e più disinteressata considerazione da parte delle grandi nazioni europee, egli non ha cessato mai di studiare l'Albania sotto tutti gli aspetti, pur dando in generale la prevalenza a quelli naturalistico ed etnografico. I suoi molti viaggi lo misero in grado di conoscere assai bene anche l'estesa, intricatissima rete delle comunicazioni stradali, e di trattarne in guisa da darne un quadro dei più completi che si conoscano e dei più veritieri. Ond'è che, accettando il suggerimento della Presidenza, ha potuto fare in modo che questa ristampa andasse accompagnata da uno speciale capitolo, nel quale sono riassunte e ordinate, in breve spazio, le descrizioni delle strade, con tutte le caratteristiche loro, atte a metterne in evidenza anche l'importanza logistica.

Con questo complemento l'opera acquista un particolare valore di attualità, poichè essa diventa anche un vero manuale itinerario dell'Albania, l'utilità del quale, dato il momento della pubblicazione, si palesa da sè.

La Presidenza della Reale Società Geografica Italiana, nell'affidare al pubblico questa ristampa in forma organica degli "Itinerari Albanesi" del suo benemerito Membro Corrispondente, confida di vederla accolta con favore dal pubblico e dalle Autorità e giudicata, qual'essa vuole essere, contributo, sia pure modesto, a quella vasta cooperazione nazionale onde il paese, in questi giorni, dà esempio mirabile sotto infinite forme.

LA PRESIDENZA
DELLA REALE SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA.